

**Documento guida
per la gestione e manutenzione del verde pubblico**

**allegato A - DGR n. 631 del 20/05/2021
la corretta gestione degli alberi**



Publici Giardini

Associazione Italiana Direttori e
Tecnici Pubblici Giardini



Dott. For. Claudia Alzetta

DGR n. 631 del 20/05/2021


**Allegato A: DOCUMENTO GUIDA PER L’AFFIDAMENTO DEI
SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO E
LA FORNITURA DI PRODOTTI PER LA CURA DEL VERDE**

ESTRATTO DEL CAPITOLATO TECNICO

**art. 10 – manutenzione del patrimonio arboreo ed
arbustivo: gli interventi di potatura**



Gli alberi non hanno bisogno di noi



Si pota pensando di:

- rigenerare un albero senescente**
- ridurre le dimensioni di un albero**
- facilitare la crescita di un albero**



Si pota perché:

si è piantato un albero in un posto sbagliato

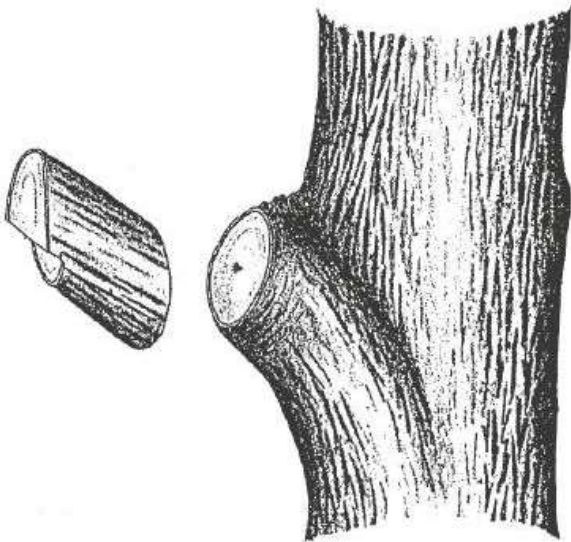
l'albero non ha abbastanza spazio per crescere

**si pensa (erroneamente) che l'albero abbia bisogno
di essere potato**

Esecuzione corretta del taglio del ramo

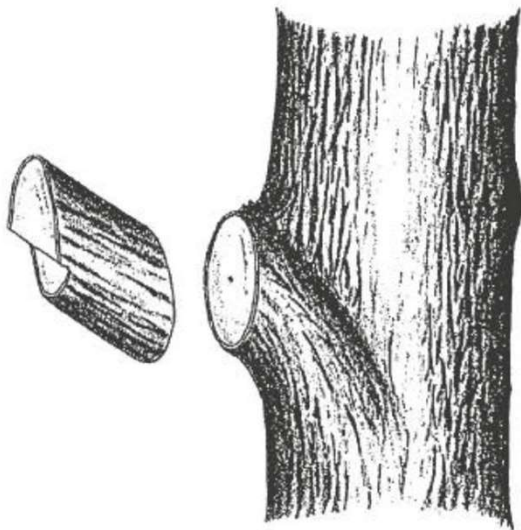
Ramo con collare

- non ledere il collare che rimane interno al tronco
- eseguire il taglio il più vicino possibile al collare
- seguire con la sega lungo il collare



Esecuzione corretta del taglio del ramo

Ramo senza collare



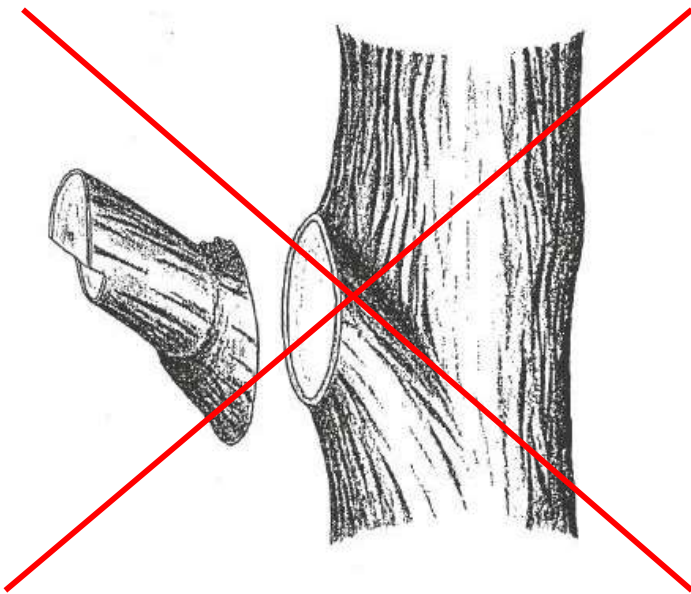
- non ledere il legno del tronco
- eseguire il taglio in direzione assiale
- senza danneggiare la piega della corteccia



Esecuzione corretta del taglio del ramo

Taglio rasente al ramo

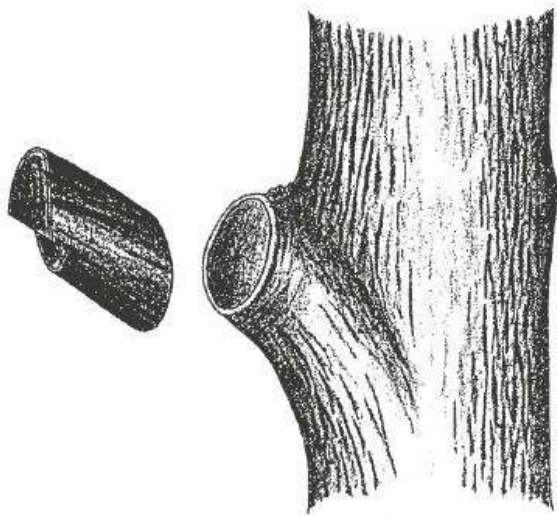
- taglio improprio
- sezione del taglio troppo grande
- rimozione del collare del tronco
- riduzione della cicatrizzazione della ferita





Esecuzione corretta del taglio del ramo

La rimozione del seccume



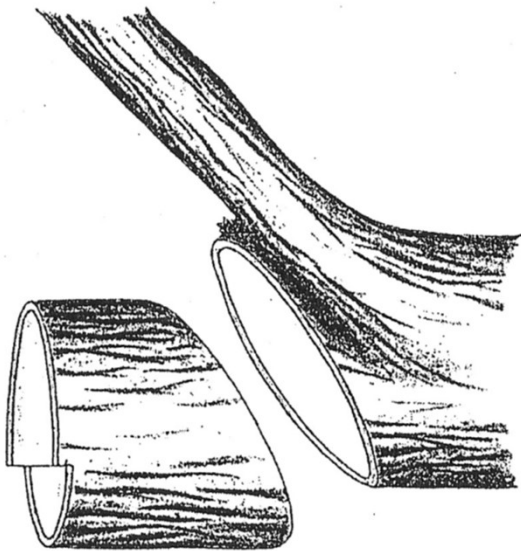
- non rimuovere il collare del tronco
- eseguire il taglio sul legno secco, senza ledere il legno vivo
- non ricoprire i tagli con mastice



Esecuzione corretta del taglio del ramo

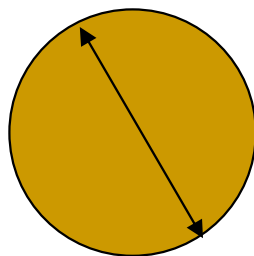
Taglio di ritorno

- tecnica migliore per ridurre la lunghezza dei rami
- il ramo laterale deve avere una sezione pari almeno a $1/3$ di quella della branca tagliata
- taglio obliquo rispetto all'asse del ramo da asportare, e secondo la direzione del ramo laterale



Dimensioni dei possibili interventi di potatura secondo il grado di compartimentazione del legno

- **potature fino a 10 cm di diametro del ramo**



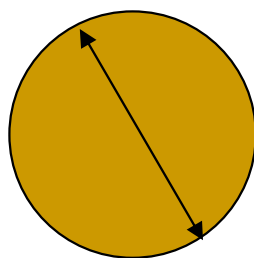
Piante con buona capacità di compartimentazione:

- faggio
- quercia
- carpino bianco
- tiglio
- acero



Dimensioni dei possibili interventi di potatura secondo il grado di compartimentazione del legno

- **potature fino a 5 cm di diametro del ramo**



Piante con debole capacità di compartimentazione:

- bagolaro
- frassino
- pioppo
- ippocastano
- cedro
- ciliegio









MANUTENZIONE ORDINARIA

- potatura di formazione
- potatura per garantire il passaggio veicolare
 - rimozione del seccume in quota
 - spollonatura



MANUTENZIONE ORDINARIA

- Le potature vanno eseguite solo quando effettivamente necessario
- Gli interventi di potatura dovrebbero essere effettuati su piante giovani
 - Una potatura corretta della chioma evita il ricorso a interventi successivi e il manifestarsi di rotture in quota
- La fisionomia naturale delle piante deve essere rispettata



MANUTENZIONE STRAORDINARIA

- riduzione della chioma (interferenze)
- taglio di ricostruzione/risanamento dopo interventi eccessivi



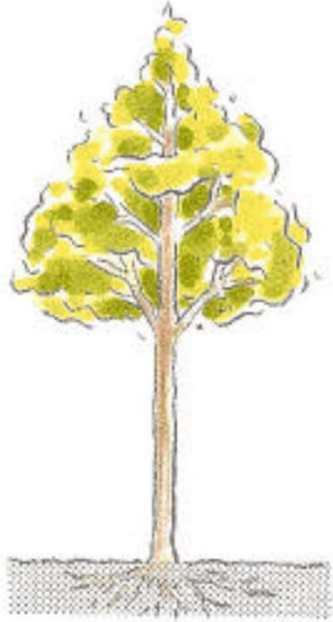
POTATURE ECCESSIVE O TROPPO FREQUENTI

- si altera la fisionomia naturale dell'albero
- si riduce il volume „verde“ della chioma
- tagli a grossa sezione favoriscono la penetrazione di agenti patogeni
- si deprime lo sviluppo e la vitalità dell'albero e perciò si riduce la sua vita



Potatura di formazione

eliminare possibili difetti nel corso dei primi anni di crescita della pianta

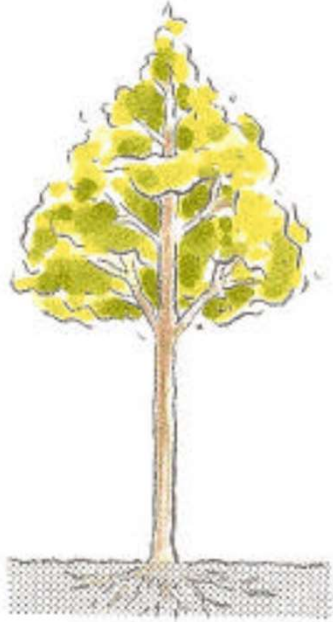


- l'asse principale della pianta va salvaguardato per permettere una crescita secondo la forma naturale
- eliminazione dei rami mal orientati o in contatto con altri
- eliminazione dei rami che competono con altri
- eseguire tagli a piccola sezione
- eliminazione dei rami che presentano difetti o sono in soprannumero
- sramatura per garantire il passaggio veicolare o pedonale



Potatura di formazione

eliminare possibili difetti nel corso dei primi anni di crescita della pianta



INTERVENIRE IL MINIMO INDISPENSABILE

**ESEGUIRE I TAGLI DURANTE IL RIPOSO
VEGETATIVO O FINE ESTATE**



Innalzamento chioma

eliminazione dei rami di ostacolo al traffico veicolare

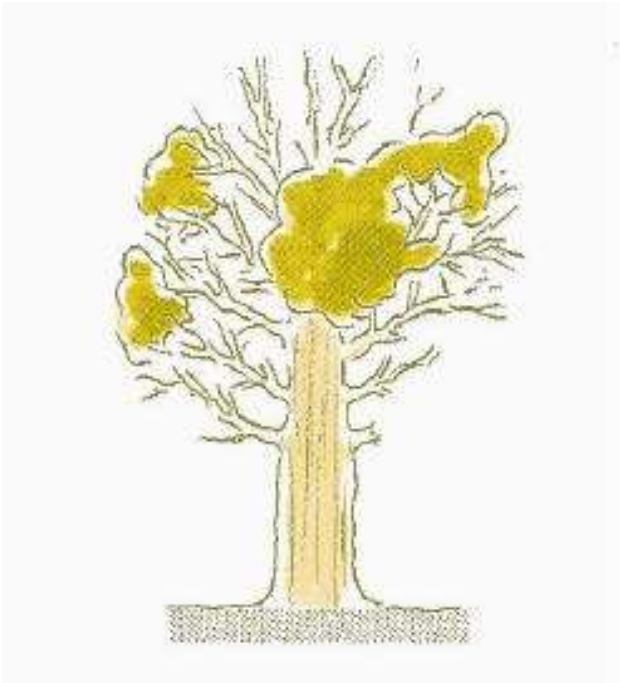
- il taglio dei rami più bassi viene eseguito nel corso dei primi anni di crescita
- l'eliminazione di branche è consigliata solamente in casi eccezionali
- accorciare i rami grossi





Eliminazione del seccume in quota

- eliminazione dei rami secchi
- senza rimuovere il collare di legno vivo che “abbraccia” il ramo secco
- non si applicano mastici cicatrizzanti





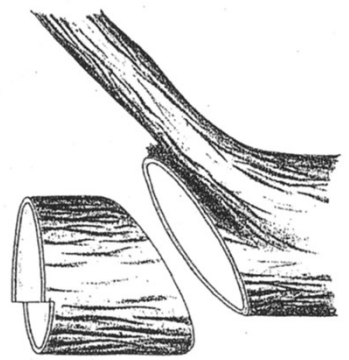
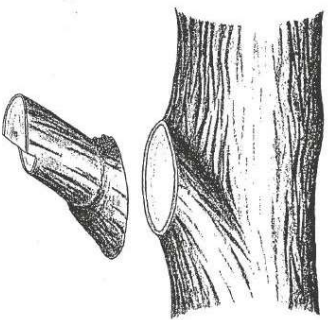
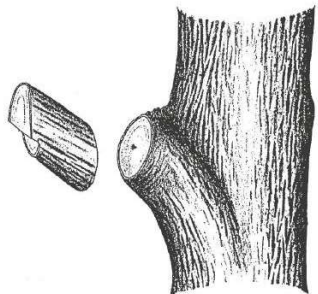


Potatura delle alberate adulte



- eliminazione dei rami secchi
- eliminazione delle branche che causano disturbo, che intralciano il traffico, che interferiscono con cavi elettrici o illuminazioni
- eliminazione dei rami con difetti o evidenti carie in atto
- eliminazione delle branche mal orientate o in soprannumero
- eliminazione dei monconi che rappresentano una via preferenziale di ingresso delle carie

























Cancro colorato del platano

Ceratocystis fimbriata Ell. et Halsted f.sp.platani Walter

- Piante ospiti: *Platanus orientalis*, *P. occidentalis* e *P. acerifolia*
- *Ceratocystis fimbriata* è un patogeno da ferita
- il fungo si diffonde rapidamente negli elementi xilematici provocando la produzione di tulle che occludono i vasi legnosi
- sulle superfici infette e in corrispondenza di ferite, con temperature comprese tra i 5 e i 35°C, il fungo germina producendo conidi che diffondono l'infezione
- diffusione: ferite, segatura, anastomosi

sintomi

Su tronco:

- cancri più o meno estesi di forma triangolare o ellissoidale in corrispondenza dei quali si formano depressioni e fessurazioni
- la corteccia assume una caratteristica colorazione bruno-violacea, che contrasta con quella verde chiara delle vicine parti non infette
- la corteccia si rigonfia e si screpola longitudinalmente
- emissione di polloni alla base delle piante colpite





sintomi

Su chioma:

- più evidente nel periodo di piena vegetazione, quando si possono evidenziare disseccamenti di porzioni della chioma, di intere branche o, nei casi più gravi, il repentino e totale disseccamento dell'intera pianta
- acuto: improvviso disseccamento di alcune branche o dell'intera chioma che si manifesta maggiormente in estate Le foglie colpite e completamente disseccate possono rimanere sulla pianta anche per lungo tempo
- cronico: il decorso è più lungo (2-3 anni) e consiste in un progressivo deperimento degli esemplari colpiti, con ingiallimenti, ritardo vegetativo e sviluppo stentato

Attenzione!!!!

su platano con cancro

SONO VIETATE

potature di rami e recisioni radicali

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI -
29/02/2012 , n. 60166 - Gazzetta Uff. 30/04/2012 , n.100

DECRETO DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E
FORESTALI 29 febbraio 2012 (in Gazz. Uff., 30 aprile 2012, n. 100) - Misure di
emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato
del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*.

D.G.R. Veneto n. 24 del 11 giugno 2012



Art.2

Definizioni

Ai sensi del presente decreto si intende per:

- a) «zona indenne»: il territorio dove non e' stato riscontrato il cancro colorato del platano o dove lo stesso e' stato eradicato ufficialmente;
- b) «zona focolaio»: l'area dove e' stata accertata ufficialmente, anche con analisi di laboratorio, la presenza del cancro colorato del platano e corrisponde ad una porzione di territorio di raggio non inferiore a 300 m dalla pianta infetta;
- c) «zona di contenimento»: il territorio dove il cancro colorato del platano e' in grado di perpetuarsi nel tempo e la sua diffusione e' tale da rendere tecnicamente non piu' possibile l'eradicazione nell'immediato;
- d) «zona tampone»: zona di almeno 1 km di larghezza, di separazione fra una zona indenne e una zona focolaio o fra una zona indenne e una zona di contenimento;
- e) «piante adiacenti»: piante le cui parti vegetative, aeree o radicali, sono a contatto.



Art.6

Misure nelle zone focolaio

2. Nelle zone focolaio sono vietate la potatura e la recisione radicale dei platani prima della completa eliminazione delle piante infette.
3. Ogni pianta con sintomi di *Ceratocystis fimbriata* e quelle adiacenti devono essere abbattute ed eliminate, compreso tutto il materiale di risulta.
4. In deroga al punto 3, qualora la pianta adiacente sia un albero monumentale o un albero di particolare interesse paesaggistico, il Servizio fitosanitario, valutato il rischio fitosanitario di diffusione del patogeno, puo' disporre misure curative alternative all'abbattimento.



Censimento delle alberature

- una reale conoscenza del patrimonio arboreo
- possibilità di **pianificare gli interventi per piani di gestione**
- miglioramento nell'utilizzo delle risorse
- possibilità di fornire dati agli Amministratori
- maggior forza contrattuale, poiché è possibile giustificare le risorse richieste
- **oggettivare la priorità di intervento**
- obbligatorio per comuni con più di 15.000 abitanti



1:848 Comune di Padova

• ALTRI

• ACER

• CELTIS

• CARPINUS

• FRASSINO

• PLATANUS

• PRUNUS

• TILIA

• ROBINIA



Cart@Web - Mappa - Microsoft Internet Explorer

Indirizzo: <http://tolomeo/website/verdepd/viewer.asp>

Cartografia on line Comune di Padova

Visualizza AutoRefresh

- VERDE
 - Verde pubblico
 - Toponomastica
 - Catasto Novembre 2010
 - Aerofotogrammetrico 15
 - Ortofoto

Manutenzione Albero - Microsoft Internet Explorer

Codice Via/Area:	<input type="text" value="44404"/>	Nome Via:	<input type="text" value="VIA MADONNA DEL ROSARIO"/>
Lato Via:	<input type="text" value="DESTRA"/>	N° Albero	<input type="text" value="11"/>
Potatura di:			
Formazione	(gg/mm/aaaa) <input type="text" value="00/00/0000"/>	Rimonda	(gg/mm/aaaa) <input type="text" value="03/11/2005"/>
Innalzamento	(gg/mm/aaaa) <input type="text" value="00/00/0000"/>	Riduzione	(gg/mm/aaaa) <input type="text" value="03/11/2005"/>
Pianta Abbattura	(gg/mm/aaaa) <input type="text" value="00/00/0000"/>	Palo tutore eliminato	(gg/mm/aaaa) <input type="text" value="00/00/0000"/>
Protezione inserita	(gg/mm/aaaa) <input type="text" value="00/00/0000"/>	V.T.A.	(gg/mm/aaaa) <input type="text" value="15/09/2008"/>
Nuovo Impianto	(gg/mm/aaaa) <input type="text" value="00/00/0000"/>		

Cerca via

Via N°

Per eliminare una manutenzione porre la data a 9999 e premere Aggiorna

Mappa: 1728391 , 5035564 -- Immagine: 333 , 479 -- Fattore di Scala 1:384

Intranet locale

Start Microsoft Powe... Cart@Web - M... Immagine - Paint Immagine - Paint Condizione Albe... Immagine - Paint Manutenzione... 10.51



Censimento delle alberature

per individuare in maniera oggettiva le
priorità di intervento



NOME VIA	SPECIE	INDICE SPECIE	N. PIANTE	INDICE VIA	INDICE ALTEZZA	PRIORITA' INTERVENTO	PRIORITA' VIA	INTERVENTI RICHIESTI DA VTA STRUMENTALE	PRIORITA' VIA FINALE	sommatoria delle priorità intervento delle varie specie presenti nella via
VIGONOVESE	PHY	5	53	3	2	1590	3414	1	3414	
VIGONOVESE	PHY	5	36	3	3	1620	3414	1	3414	
VIGONOVESE	PHY	5	12	3	1	180	3414	1	3414	
VIGONOVESE	UPU	4	1	3	2	24	3414	1	3414	indice 2 moltiplicatore della priorità di intervento
GIORDANO BRUNO	TEU	2	1	3	3	18	2133	1	2133	
GIORDANO BRUNO	PHY	5	46	3	3	2070	2133	1	2133	
GIORDANO BRUNO	PHY	5	1	3	2	30	2133	1	2133	
GIORDANO BRUNO	PHY	5	1	3	1	15	2133	1	2133	
BEMBO	PHY	5	6	3	1	90	2085	2	4170	
BEMBO	PHY	5	18	3	3	810	2085	2	4170	
BEMBO	PHY	5	19	3	1	285	2085	2	4170	
BEMBO	PHY	5	30	3	2	900	2085	2	4170	
SAN PIO X	PHY	5	60	2	3	1800	2044	1	2044	
SAN PIO X	PHY	5	11	2	2	220	2044	1	2044	
SAN PIO X	PHY	5	2	2	1	20	2044	1	2044	
SAN PIO X	TEU	2	1	2	1	4	2044	1	2044	

PRIORITA' INTERVENTO = I.S.*I.V.*I.H.*N. PIANTE

PRIORITA' VIA = SOMMA(I.V.*I.H.*N. PIANTE)

I.V. INDICE VIA :

3 Molto trafficata

2 Mediamente trafficata

1 interna

I.H. INDICE ALTEZZA:

3 quando > 18

2 quando 8-18

1 quando < 8

I.S. INDICE SPECIE:

5 PLATANO

4 OLMO

3 PIOPPO

2 TIGLIO



Grazie per l'attenzione

Quegli uomini
che non hanno imparato
a passare attraverso la bellezza
e ad elevarsi alla verità
attraverso la bellezza,
quegli uomini non accoglieranno
mai in sé l'elemento
completamente umano,
che li premunisca
dalle pretese della vita

Rudolf Steiner